

**Alice Terasc (Val Bavona), 7a+ (6b+ obbl.)**



*Matia, L3, 7a+, nel didiedro*



*Dario, L10, 6c, non sono in vena*

# Alice

## Descrizione della via (aperta dal basso)

La via propone un'arrampicata molto varia che si snoda tra diedri, fessure, muri verticali e placche a svassi buchetti e knobs. La chiodatura, dove non è possibile utilizzare friend, obbliga sempre ad arrampicare tra le protezioni, senza tuttavia essere expo. Se trovate che vi siano alcuni spit di troppo a prossimità di fessure, chiediamo venia, ma alcune di queste fessure si sono rivelate solo dopo un'accurata pulizia. Arrampicate e divertitevi!

**Apritori:** Koch D., Cavargna M., Pagano L., Gehring E.

**Materiale:** corda/e 60 m, 11 rinvii, consigliamo una serie di friend Camalot dal C3 n°0 al C4 n° 3 doppiando i friend dal C3 n° 0 al C4 n° 0.4.

**Difficoltà:** 7a+, 6b+ obbligato.

**Esposizione:** ovest, spesso ventilato.

**Quota attacco della via:** 1130 m s.l.m.

## Accesso

Attraversare il ponte che porta a Faedo, risalire il sentiero marcato (bianco-rosso) del fondovalle della Bavona fino ad attraversare il torrente che scende dalla Valle di Foiòi. Passato il torrente lasciare il sentiero principale e seguire un sentierino che s'inoltra verso destra in direzione della gola della Valle di Foiòi. Entrare nella valle seguendo il sentiero che ad un certo momento svolta a sinistra su delle cenge con una magnifica ed aerea scalinata in sasso. Proseguire lungo una traccia meno marcata fino ad un muro a secco con degli scalini scavati nella roccia ed un vecchio cavo metallico. Da qui il sentiero è marcato con dei bolli rossi. Continuare una cinquantina di metri passando sotto la parete. Dopo una placchetta di roccia nel sentiero si arriva ad una pianta con nastro giallo, abbandonare il sentiero e salire verso la parete (nastri blu), oltrepassare una piccola placca, poi camminare orizzontalmente verso sinistra (verso San Carlo) su cenge (con un passaggio leggermente esposto) fino a raggiungere un boschetto (partenza della via del bidone). Continuare orizzontalmente nel boschetto, alla fine del boschetto disarrampicare 5 metri. La via inizia circa venti metri più a sinistra (guardando la parete; spit visibili). 45 minuti da Faedo.

## Discesa a piedi da L12

Dalla (falsa) cima della via, nel bosco di faggi, seguire una cengia in direzione della Valle di Foiòi (a destra) fino ad un passaggio di una decina metri con dei buchi scavati nella roccia dagli antichi. Si passa facilmente se asciutto, altrimenti vi è una sosta per calarsi. In seguito non scendere assolutamente nel canale, ma continuare verso il crinale in diagonale perdendo solo poca quota. Una volta oltrepassato il crinale (dove potreste incontrare un grosso blocco) scendere dritti fino a raggiungere una piazza dei carbonai (spazio piano di forma ovale con scavo a monte e muretto a valle dove veniva prodotto il carbone dagli antichi). Continuare a scendere fino a trovare una placca con degli scalini scavati nella roccia. Attraversata la placca (1° grado...) scendere dritti fino al sentiero della valle di Foiòi e quindi seguirlo fino a valle. 30 minuti fino all'attacco della via.

## Discesa a piedi da L13

Camminare per una cinquantina di metri verso montagna fino alla cima del canale. Continuare in salita per una ventina di metri prima di iniziare a scendere (verso destra) dritti fino alla piazza dei carbonai. Poi come da L12.

## Discesa calandosi dalla via

Tutte le soste sono attrezzate per la calata. Una calata è sufficiente per L3 e L2 con doppie corde da 60m.

## Descrizione tiri

**L1:** “autopulente” 6a+, 48 m, 8 spit, consigliati, C4 n° 1.

Placca verticale a tacche.

**L2:** “le barrique” 6c (var 6a+), 40 m, 3 spit, consigliati C3 n°0-2 e C4 n° 0.3-3, ev. C4 n°4.

Ravano e bella fessura di dita (var. sinistra, 6a+). Finale: andare verso sinistra da dove inizia la lama finale o seguire la lama fino all'altezza della sosta e attraversare a sinistra.

**L3:** “nel didiedro” 7a+, 40 m, 5 spit, consigliati: C3 n°0 – C4 n° 2 + C3 n° 0 e 1 – C4 n° 0.4

Stupendo diedro di dita e resistenza. Attenzione, per arrivare alla sosta continuare verso destra disarrampicando 2 metri alla fine del tetto. Ci sono due varianti per iniziare il tiro: 1. salire dritti dalla sosta ed eseguire una specie di lancio nella fessura verso la fine del tetto (nani astenersi!). 2. dalla sosta partire a sinistra e prendere subito la fessura sotto il tetto. Attenzione all'attrito delle corde.

**L4:** “l'ultimo meteorite” 6b+, 30 m, 4 spit, consigliati: C4 n° 0.4 – 0.75

Muro verticale un po' boulderoso. La fine del tiro va verso sinistra! Attenzione a non andare dritti e prendere la sosta della via degli ignoti (con spit e cordino).

**L5:** “il castello di carte” 6b, 45 m, 3 spit, consigliati C3 n°0 – C4 n° 2

Inizio tecnico e poi belle lame.

**L6:** “gelato al finocchio” 6c, 45 m, 4 spit, consigliati C3 n°0 – C4 n° 3 + C3 n° 1,2 – C4 n° 0.4

Camino iniziale, passeggiata sul lungolago e bella fessura di dita. Attenzione, allungare i punti di protezione iniziali per evitare l'attrito.

**L7:** “Talento! Non ci capisco uno spit” 4c(espuglio), 7 m, è possibile collegare L6 e L7.

Unico tiro senza spit, bravo Luca.

**L8:** “bimbominchia” 7a, 55 m, 10 spit, consigliati Camalot C4 n° 0.3 – 0.5 per il tratto iniziale.

Stupenda placca!

**L9:** “il tappeto di Aladino” 6b+, 25 m, 4 spit, consigliati C3 n°0 – C3 n° 2

Tiro verticale con jump iniziale e diedro di esterno finale.

**L10:** “non sono in vena”

6c, 50 m, 9 spit.

Bellissima placca verticale a tacche con vena di quarzo, buchi e knobs.

**L11:** “next level of gardening”

6a+, 50 m, 4 spit, consigliati C4 n° 0.3, 0.4, 0.5.

Dalla sosta andare verso sinistra fino alla fine del muretto verticale. Dritti fino ad una fessura e poi piegare a destra ed oltrepassare uno strapiombino.

**L12:** “jumar for glory”

5+, 15 m, 2 spit.

Corto tiro per raggiungere la (falsa) cima con passo in placca divertente.

**L13:** “no pain no gain” 6c, 20 m, 9 spit.

Tiro tecnico e di resistenza! Raggiunge la “vera” cima.

**L13b:** “pinocchio” 7a, 20 m, 5 spit, consigliati C4 n° 0.3, 0.4.

Tiro a destra di L13. Più difficile di quel che sembra!



L13, 6c

L12, 5+

L11, 6a+

L10, 6c

L9, 6b+

L8, 7a

L7, 4c

L6, 6c

L5, 6b

L4, 6b+

L3, 7a+

L2, 6c (var 6a+)

L1, 6a+

## Accesso e discesa



Danilo, L6, 6c, *gelato al finocchio*



Dario, L10, 6c, *non sono in vena*